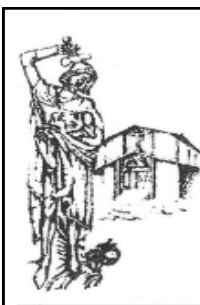


Domenica 28 gennaio SANTA FAMIGLIA DI NAZARET	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Ambrogio, Rosa, Nella, Marziano, Alfredo</i>
	Ore 10,30 Santa Messa solenne al termine catechismo IV elementare
	Ore 12,30 Pranzo comunitario
	Ore 18,30 Santa Messa <i>def.</i>
Lunedì 29 gennaio PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i>
Martedì 30 gennaio PER LE VOCAZIONI	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i>
Mercoledì 31 gennaio SAN GIOVANNI BOSCO	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i>
	Ore 21,00 In Santuario: Veglia di preghiera per la pace
Giovedì 1 febbraio BEATO ANDREA CARLO FERRARI	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. fam. Balconi</i>
	Ore 15,30 Adorazione Eucaristica, Vespri e Benedizione
Venerdì 2 febbraio PRESENTAZIONE DEL SIGNORE	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i>
	Ore 14,00 Pranzo preadolescenti. Segue catechismo
Sabato 3 febbraio SAN BIAGIO	Ore 8,30 Santo Messa con benedizione della gola e del pane
	Ore 18,30 Santa Messa vigilare a San Martino con benedizione della gola <i>def. Maria, Oddone, Clorinda, Claudio, Giovanni, Elio, Elda</i>
	Ore 21,00 Videoforum in oratorio sul tema della vita
Domenica 4 febbraio DELLA DIVINA CLEMENZA GIORNATA DELLA VITA	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Virginio, Luigi, Pasqua, Giuliano</i>
	Ore 10,30 Santa Messa solenne al termine catechismo III e V elementare
	Ore 18,30 Santa Messa <i>def.</i>

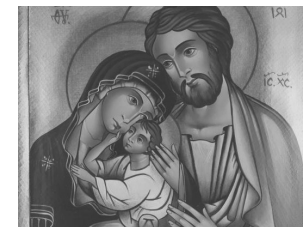
Parrocchia San Michele Arcangelo
Via Canova, 16 Rho (MI) Segreteria : tel 02 99760950
Orari : da lun a ven : 9,15 / 11,15
Don Paolo Gessaga: cell 3755167657
Mail: parr.sanmichele2011@libero.it



CHIAMATI AD ESSERE FAMIGLIA

Cari fedeli,

in questa domenica festeggiamo la Sacra Famiglia nella quale la convergenza degli affetti e l'abbandono nelle mani del Padre costituiscono gli elementi essenziali. Ebbene la famiglia oggi sta attraversando un periodo in cui si **intrecciano crisi e speranze**. Per quanto riguarda le **crisi**, innanzitutto abbiamo quella della generazione della vita; si vive nella contraddizione o di paura del mettere al mondo un figlio, oppure di volerlo a tutti i costi, anche ricorrendo alla procreazione medicalmente assistita; nello stesso tempo c'è anche il rifiuto totale di una gravidanza ed il ricorso alle varie forme di interruzione talvolta senza nemmeno un'adeguata assistenza sanitaria. La vita dovrebbe essere accolta ed amata, in quella **culla** che le è propria, come la famiglia, viene invece proprio da essa, in certe maniere, rinnegata. Altra **crisi** possiamo riscontrarla nell'amore, che non viene più vissuto come un sentimento nel quale c'è il dono ed il rispetto reciproco ma, spesso, come qualcosa di materiale: come una semplice ricerca di piacere personale ed egoistico. Ciò genera una profonda incrinatura nel rapporto di coppia, perché viene meno quel fattore **unitivo e oblativo** che invece è fondamentale per l'unione della coppia stessa. L'estemporaneità del sentimento fa da indice di gradimento della relazione. Certamente subisce il contraccolpo di diminuire nel tempo lasciando spesso le persone demotivate a proseguire la relazione. Non solo ma nell'amore si passa facilmente alla logica del possesso senza riconoscere nell'altra persona la sua dignità, il suo valore e quindi il necessario dialogo per saper crescere e solidificare la propria relazione, accettandone i momenti gioiosi e di sofferenza.



Un ultimo elemento di **crisi**, ma non meno importante, va visto nel **declino della fede nelle coppie**: ad essa a volte viene riservato un posto molto marginale nella vita a due, senza quindi avere una vita di fede vissuta insieme (capita che uno solo dei coniugi, spesso la donna, si ponga la necessità di aderire alla proposta religiosa), senza avere un momento di preghiera in famiglia; ma altre volte la religione e la fede non hanno proprio alcun posto nella vita familiare. Ma, la famiglia, comunque, riveste un'importanza fondamentale per il costituirsi della società. Senza di essa, non può esserci neppure la società stessa.

Abbiamo detto di questo **intreccio**: ci sono anche situazioni familiari che danno **modo di sperare** ad una soluzione diversa del problema della famiglia oggi. Anche se, a livello di modello sociale, si evidenzia una vita di coppia diversa dal passato, ci sono sempre coloro che continuano a scegliere di sposarsi e di celebrare il proprio matrimonio in chiesa. E' vero pure che, a volte, si celebra il matrimonio religioso non perfettamente coscienti di ciò che si sta facendo, ma è anche vero che ci sono sposi che credono in questo sacramento e si sforzano di viverlo come tale. I giovani di oggi, magari incostanti nel frequentare la chiesa, sono però consapevoli di voler costituire la famiglia quale piccola chiesa domestica. Allo scopo si preparano a lungo e sono anche meticolosi nel voler organizzare anche liturgicamente in modo da essere davvero protagonisti (ministri) del sacramento che vanno celebrando.

LA VITA IN PARROCCHIA

La *speranza* può essere letta proprio in queste coppie che scelgono il sacramento e si sforzano di **viverlo in maniera coerente alla loro fede**. Tali coppie diventano da "traino" per altre, col loro esempio e con la loro testimonianza. Un fattore importante, che non bisogna trascurare, è che per formare una famiglia c'è bisogno di maturità e di consapevolezza di ciò che si costituisce. Il matrimonio è davvero una **vocazione** e, solo se vissuto come tale, dà luogo ad una famiglia solida e cosciente del ruolo che occupa e del compito che ha da svolgere. E' significativo ricordare un'affermazione della *Carta dei diritti della Famiglia*, un documento della Santa Sede, che dice che "*Gli sposi, nella naturale complementarietà che esiste tra uomo e donna, godono della stessa dignità e di eguali diritti a riguardo del matrimonio*" (art. 3c). Uomo e donna, messi sullo stesso piano, con l'identica dignità di persona umana, costituiscono, col matrimonio, la **prima cellula della società ma anche una piccola chiesa domestica**, nella quale i figli potranno imparare ad amare ed a vivere, in modo pieno, nella società. Uomo e donna, possono guardare al matrimonio come ad un progetto fatto insieme, loro due col Signore, e del quale non si può fare a meno, per affrontare la vita futura in modo cosciente e responsabile. Tutto ciò può avvenire solo se si parte dal considerare il matrimonio quale chiamata vocazionale, solo così la coppia è coinvolta in un cammino insieme a Cristo. Ed oggi festeggiamo la **bellezza dell'amore coniugale** che da decenni continua a generare la famiglia, ad unire in modo unico e sicuro le persone. Com'è bello ammirare le coppie che vengono qui con i loro figli e nipoti, che si **ripromettono fedeltà ed amore come la prima volta** di fronte a Dio ed alla Comunità. Siamo in cammino, certamente nessuno può dirsi arrivato, ma nel voler andare avanti non dimentichiamo che il dono di Dio alla famiglia è contenuto in quella di Nazareth. Oggi la invociamo in quanto nostro modello di ogni virtù e di dedizione semplice e appassionata. Buona festa a tutte le famiglie e insieme diciamo grazie al Signore per il dono della stabilità che ci permette di essere davvero un cuore solo ad un'anima sola.

Don Paolo

Veglia di preghiera per la pace

«FORGERANNO LE LORO SPADE IN VOMERI, LE LORO LANCE IN FALCI» (IS 2,4)

Mercoledì 31 gennaio 2024 ore 21.00
Santuario Beata Vergine Addolorata - corso Europa, 228 - Rho



SERATA CULTURALE

Sabato 3 febbraio alle ore 20,45: proiezione in video forum di un lungometraggio sul tema della vita e della donna dal titolo:

MI FAI UN FAVORE?
Seguirà un dibattito.

SANT'AGATA

E' la protettrice della donna credente. Da lei impariamo a saper mettere Dio al primo posto nelle scelte della vita, in particolare nella famiglia. Il coraggio della Santa è legato alla sua capacità di saper essere coerente con la fede in Cristo di fronte alle tentazioni di una vita gaudente e senza valori fortemente voluta dalle autorità romane del tempo. Il coraggio si esprime nella ferma di volontà di essere unita a Colui che ha dato la vita per noi ed in suo nome mantenne ferma la fede e la decisione di vivere secondo il Vangelo.

Festa di Sant'Agata

Programma

Sabato 10 febbraio alle ore 19.45

CENA per tutte le DONNE

Preparata dagli uomini come omaggio e ringraziamento per la loro dedizione e il prezioso servizio.

Domenica 11 febbraio (festa Madonna di Lourdes) **alle ore 18.30** **la S. Messa**
Particolarmente dedicata alle donne, vive e giunte alla Casa del Padre.



Menù:

- * antipasti a fantasia maschile preparati dagli sportivi
- * cannelloni al ragù e agli spinaci con ricotta, tortellini burro e salvia
- * Spezzatino, preparato con ricetta tipica locale, con contorno di purè
- * dolci raffinati di produzione propria
- * caffè con correzione adatta a far festa
- * acqua millesimata e vini scelti per palato femminile

Durante la cena intrattenimento da parte del gruppo MISSIONARIO

Cad.
€ 20,00

Prenotatevi presso la segreteria parrocchiale, il baretto o la sacrestia entro giovedì 8 febbraio

INIZIATIVA ORATORIO PER CARNEVALE

Domenica 4 febbraio dalle ore 15.30

Preparazione del Carnevale con laboratorio per le maschere

Sabato 17 febbraio Ore 20.00

Festa di Carnevale con pizzata ed animazione della serata

Un invito particolare è rivolto alle famiglie con bambini



È pronta la seconda ristampa del libro:

DAL SOGNO DI POCHI: UN QUARTIERE PER TUTTI

La nascita del quartiere San Martino

lo potrete ritirare in sacrestia e in segreteria